DETERMINAZIONE N. 383/2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione e Comunicazione riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 14/2020 protocollo n. 2339 del 25/02/2020, concernente la tematica dell'uso delle tecnologie

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno

supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire al medesimo elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove , tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 14/2020 del 24/2/2020, acquisita in data 25/02/2020 dall'Agenzia per l'Italia digitale con prot. n. 2339 relativa alla lamentata impossibilità di utilizzare le tecnologie per le procedure telematiche del Portale Sismica del Genio Civile di Napoli;

ESAMINATA la Trattazione n. 14/2020 predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale, dove si precisa che, a seguito di istruttoria, la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania precisava che:" (…) *ad oggi il Portale regionale risulta sostanzialmente in manutenzione a meno dell'utilizzo da parte degli utenti della modulistica in materia di edifici in zona sismica. In ogni caso, questo ufficio di Staff, pur non direttamente responsabile del progetto in questione, ha individuato proprie risorse, necessarie al completamento e messa in esercizio dello stesso, predisponendo tutti gli adempimenti propedeutici ad un affidamento di servizi (capitolato, specifiche tecniche, convenzione su manutenzione evolutiva ed assistenza), con procedura negoziata. Si prevede che tale iniziativa possa concretamente realizzarsi ed essere operativa entro il corrente anno 2020*". Pertanto, in considerazione della situazione rappresentata dall'Amministrazione e dell'impegno della stessa assunto a porre rimedio a quanto segnalato in tempi brevi, si propone di ritenere la segnalazione conclusa con conseguente archiviazione;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.14/2020, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.14/2020, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione e Archiviazione n. 14/2020 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

FRANCESCO PAORICI

Firmato digitalmente da
FRANCESCO PAORICI
Data: 2020.08.28 09:20:37 +02'00'

Segnalazione n. 14/2020 - Trattazione

Oggetto: Amministrazione segnalata: Genio Civile di Napoli - Qualificazione tematica: uso delle tecnologie - Protocollo n. 2339 del 25/02/2020.

Il Segnalante espone la seguente questione: "*l'ufficio Genio Civile di Napoli, nonostante la predisposizione del "Portale Sismica", che dovrebbe consentire l'invio telematico delle istanze di Autorizzazione sismica e deposito sismico, non utilizza tale strumento telematico; per accedere al portale sono necessarie credenziali, che dovrebbero essere inviate direttamente alla casella di posta elettronica con cui l'utente si registra; tali credenziali da anni non vengono rilasciate agli utenti.*

Durante l'orario di apertura al pubblico è evidente l'indecoroso stato di affollamento per la consegna cartacea dei progetti (si parla di progetti mediamente composti da più di cento fogli) e le conseguenti attese degli utenti di almeno due ore; gli uffici sono pieni fino alla saturazione di fascicoli cartacei, i tempi per il rilascio delle autorizzazioni sono costantemente superiori ai 60 giorni ordinari. È evidente che l'utilizzo delle procedure informatizzate gioverebbe sia agli utenti, i tecnici in particolare, ormai tutti dotati di pec e firme digitali, sia gli addetti negli uffici, ridotti in difficoltà per l'utilizzo di procedure analogiche e per l'affollamento degli uffici".

Si premette che il difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Tanto premesso ed entrando nel merito della questione, il Segnalante lamenta l'impossibilità di utilizzare le tecnologie per le procedure telematiche del Portale Sismica del Genio civile di Napoli.

A seguito dell'esame preliminare, con nota prot. AgID n. 3169 del 12/03/2020 si inviava una richiesta chiarimenti all'Amministrazione segnalata e all'ufficio responsabile transizione digitale della Regione Campania con conseguente sospensione della segnalazione.

A seguito di invio comunicazioni (nota prot. AgID n. 5320 del 6/5/2020, e-mail del 15/04/2020, 06/05/2020, 05/06/2020, 18/06/2020 e 23/06/2020) e contatti telefonici intercorsi con Direzioni ed Uffici della Regione Campania, quest'ultima ha inviato riscontro (nota prot. AgID n. 7564 del 1/7/2020). La Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania precisava che:" (…) *ad oggi il Portale regionale risulta sostanzialmente in manutenzione a meno dell'utilizzo da parte degli utenti della modulistica in materia di edifici in zona sismica. In ogni caso, questo ufficio di Staff, pur non direttamente responsabile del progetto in questione, ha individuato proprie risorse, necessarie al completamento e messa in esercizio dello stesso, predisponendo tutti gli adempimenti propedeutici ad un affidamento di servizi (capitolato, specifiche tecniche, convenzione su manutenzione evolutiva ed assistenza), con procedura negoziata. Si prevede che tale iniziativa possa concretamente realizzarsi ed essere operativa entro il corrente anno 2020. Quanto sopra anche alla luce della intervenuta recentissima modifica del Regolamento Regionale n.4/2000 "Regolamento per l'espletamento delle attività di denuncia dei lavori e di vigilanza per l'osservanza delle norme sismiche, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania", approvato con DGR. N. 290 del 5.06.20, che di fatto ha nuovamente modificato e semplificato le modalità relative alla denunzia dei lavori autorizzazione ed i connessi adempimenti degli uffici regionali del Genio Civile. Contemporaneamente, presso gli uffici del Genio Civile, si stanno ponendo in essere alcune modalità informatizzate per il deposito digitale dei collaudi e delle relazioni a struttura ultimata, quale procedimenti più snelli e non sottoposti ad interlocuzione controllata. (…) si ritiene, con buona approssimazione, che la risoluzione delle stesse possa avvenire in tempi brevi e comunque entro il corrente anno*".

Pertanto, dato il riscontro e l'impegno dell'Amministrazione segnalata, si propone di ritenere la Segnalazione conclusa, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della medesima segnalazione, dandone notizia al Segnalante.

1 luglio 2020 Massimo Macchia

AGID
Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione: 14/2020 - Amministrazione segnalata: Genio Civile di Napoli - Qualificazione tematica: uso delle tecnologie – protocollo n. 2339 del 25/02/2020.

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei segnalato: "*l'ufficio Genio Civile di Napoli, nonostante la predisposizione del "Portale Sismica", che dovrebbe consentire l'invio telematico delle istanze di Autorizzazione sismica e deposito sismico, non utilizza tale strumento telematico; per accedere al portale sono necessarie credenziali, che dovrebbero essere inviate direttamente alla casella di posta elettronica con cui l'utente si registra; tali credenziali da anni non vengono rilasciate agli utenti.*

Durante l'orario di apertura al pubblico è evidente l'indecoroso stato di affollamento per la consegna cartacea dei progetti (si parla di progetti mediamente composti da più di cento fogli) e le conseguenti attese degli utenti di almeno due ore; gli uffici sono pieni fino alla saturazione di fascicoli cartacei, i tempi per il rilascio delle autorizzazioni sono costantemente superiori ai 60 giorni ordinari. È evidente che l'utilizzo delle procedure informatizzate gioverebbe sia agli utenti, i tecnici in particolare, ormai tutti dotati di pec e firme digitali, sia gli addetti negli uffici, ridotti in difficoltà per l'utilizzo di procedure analogiche e per l'affollamento degli uffici".

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

A seguito dell'esame preliminare, con nota prot. AgID n. 3169 del 12/03/2020 si inviava una richiesta chiarimenti all'Amministrazione segnalata e all'ufficio responsabile transizione digitale della Regione Campania con conseguente sospensione della segnalazione.

A seguito di invio comunicazioni (nota prot. AgID n. 5320 del 6/5/2020, e-mail del 15/04/2020, 06/05/2020, 05/06/2020, 18/06/2020 e 23/06/2020) e contatti telefonici intercorsi con Direzioni ed

Uffici della Regione Campania, quest'ultima ha inviato riscontro (nota prot. AgID n. 7564 del 1/7/2020). La Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania precisava che:" (…) *ad oggi il Portale regionale risulta sostanzialmente in manutenzione a meno dell'utilizzo da parte degli utenti della modulistica in materia di edifici in zona sismica. In ogni caso, questo ufficio di Staff, pur non direttamente responsabile del progetto in questione, ha individuato proprie risorse, necessarie al completamento e messa in esercizio dello stesso (…).*

Si prevede che tale iniziativa possa concretamente realizzarsi ed essere operativa entro il corrente anno 2020. Quanto sopra anche alla luce della intervenuta recentissima modifica del Regolamento Regionale n.4/2000 "Regolamento per l'espletamento delle attività di denuncia dei lavori e di vigilanza per l'osservanza delle norme sismiche, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania", approvato con DGR. N. 290 del 5.06.20, che di fatto ha nuovamente modificato e semplificato le modalità relative alla denunzia dei lavori autorizzazione ed i connessi adempimenti degli uffici regionali del Genio Civile. Contemporaneamente, presso gli uffici del Genio Civile, si stanno ponendo in essere alcune modalità informatizzate per il deposito digitale dei collaudi e delle relazioni a struttura ultimata, quale procedimenti più snelli e non sottoposti ad interlocuzione controllata. (…) si ritiene, con buona approssimazione, che la risoluzione delle stesse possa avvenire in tempi brevi e comunque entro il corrente anno."

Pertanto in considerazione della situazione rappresentata dall'Amministrazione e dell'impegno della stessa assunto a porre rimedio a quanto segnalato in tempi brevi, si è ritenuto di poter archiviare la Sua segnalazione.

Cordiali saluti